

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA EX ART.63, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I ALL'OPERATORE ECONOMICO ALPHA MEDICAL SRL FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI N.6 LETTI DEGENZA DESTINATI AL REPARTO DI PSICHIATRIA DEL P.O. DONO SVIZZERO DI FORMIA

RICHIESTE CHIARIMENTI PERVENUTE ENTRO 05/05/2023

DOMANDA N.1

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2 del patto di integrità (i.e. trasmissione di copia delle disposizioni dei "Codici" ai collaboratori e impegno a fornire prova dell'avvenuta comunicazione su richiesta del committente), si chiede di confermare che il rispetto del Codice di Comportamento aziendale di codesta Amministrazione da parte della scrivente debba essere riferito alle sole previsioni ivi contenute applicabili anche per l'Operatore Economico per quanto compatibili ex art. 2 comma 3 DPR 16 aprile 2013, n. 62.

In tale ultima ipotesi, si chiede di indicare se possa essere sufficiente il rispetto del Codice di Comportamento aziendale di codesta Amministrazione e del Codice di Comportamento Nazionale per quanto applicabili ex art. 2 comma 3 DPR 16 aprile 2013, n. 62 senza onerare l'operatore economico di fornire prova dell'avvenuta trasmissione ai propri dipendenti e collaboratori, fermo restando che l'operatore economico vigilerà sull'osservanza degli stessi.

RISPOSTA

Fatto salvo il totale rispetto del Codice di Comportamento di codesta amministrazione ex art.2 comma 3 DPR 16 aprile 2013, n.62, si ribadisce l'impegno da parte dell'impresa di osservare e far osservare ai propri collaboratori gli obiettivi di condotta previsti dai menzionati codici. Inoltre, si ribadisce l'adempimento dell'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del DPR 16 aprile 2013 n.62.

DOMANDA N.2

Per quanto riguarda l'art.12 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che l'ammontare delle penali preveda espressamente un limite massimo che non superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale della fornitura, come previsto dall'art. 113-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. n. 55/2017.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto.

DOMANDA N.3

A riguardo dell'art.1 del Disciplinare di gara, ove si menziona che il Vs Spett.le Ente non riconoscerà alcuna revisione prezzi per tutta la durata della fornitura. Ci preme far presente quanto segue: Premesso che l'art. 29 del Decreto Sostegni-Ter (D.L. n. 4/2022), recepito altresì con delibera ANAC n. 154 del 16 marzo 2022 che ha aggiornato il bando di gara tipo n. 1/2021, prevede l'obbligo in relazione a tutti i bandi relativi a procedure di affidamento dei contratti pubblici pubblicati in data successiva al 27 gennaio 2022 di inserire nei documenti di gara iniziali "clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma", al fine di fronteggiare i fenomeni inflattivi e di tutelare l'equilibrio contrattuale a fronte di sopravvenute variazioni dei prezzi, si chiede di prevedere nella lex specialis o nel contratto che sarà stipulato con il Fornitore apposita clausola di revisione dei prezzi di aggiudicazione che disponga quanto segue, provvedendo se del caso alla rettifica della documentazione di gara: "Previo presentazione di apposita istanza da parte dell'Operatore Economico corredata da idonea documentazione a supporto, a partire dalla data di stipula del contratto e, successivamente, alla scadenza di ciascun periodo

di 12 (dodici) mesi ("Periodo di Rilevazione"), i corrispettivi contrattuali saranno oggetto di revisione sulla base dei prezzi rilevati dall'ISTAT ("Indice"), considerando la variazione percentuale tra il valore dell'Indice alla data di presentazione dell'offerta e quello disponibile all'inizio dell'ultimo mese antecedente la scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione."

RISPOSTA

Rimane valido quanto definito dall'art.1 del Disciplinare fermo quanto stabilito per i servizi e forniture dell'art.1 comma 511 della legge n.208/2015.

DOMANDA N.4

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2 punto 10 del disciplinare ove è richiesto il pagamento del contributo ANAC, se dovuto, segnaliamo che allo stato attuale il CIG non risulta da pagare in quanto l'importo indicato come base d'asta non è quello stabilito nel disciplinare, ossia Euro 200.000,00 + IVA, risulta invece Euro 100.000,00 ovvero, al di sotto della soglia prevista minima per poter onorare il pagamento del contributo stesso. Ciò premesso, chiediamo pertanto di voler provvedere alla rettifica del valore così da consentire il pagamento in tempo utile del contributo.

RISPOSTA

Il CIG non risulta da pagare non è dovuto

DOMANDA N.5

Relativamente ai requisiti di capacità economica - finanziaria richiesti, si chiede di confermare che per la comprova del requisito di cui all'art.2 punto 8 (<<.... sia di aver conseguito, nel triennio precedente un fatturato specifico per forniture identiche a quello oggetto della presente RdO presso strutture pubbliche o private pari ad almeno all'importo posto a base d'asta.....>>) sia sufficiente la presentazione delle fatture accompagnate dalla dichiarazione di conformità all'originale in quanto il dato specifico non è desumibile dal bilancio.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto.

DOMANDA N.6

Alla lettera b) art.7 del Disciplinare di gara, si menziona il rimborso in caso di aggiudicazione della fornitura, delle spese sostenute per la pubblicazione da parte del Vs Spett.le Ente, si chiede cortesemente di quantificare le stesse.

RISPOSTA

Si provvederà a comunicare l'importo successivamente all'avvenuta aggiudicazione che sarà quantificata

DOMANDA N.7

All'art.16 del disciplinare viene specificato che le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul Vs sito web, siccome non riusciamo a trovare la presente procedura pubblicata, vi chiediamo se le risposte saranno comunque pubblicate anche sul presente portale Acquisti in rete Mepa.

RISPOSTA

Per mero errore materiale non è stato pubblicato sul sito. Stiamo provvedendo alla pubblicazione.

DOMANDA N.8

Si rende noto che dal sito ANAC il CIG 9772889DA4 non esiste o non è ancora stato definito.

RISPOSTA

Stiamo procedendo al perfezionamento del CIG.

DOMANDA N.9

Relativamente a quanto esplicitato nell'ART.1 del Disciplinare di Gara si chiede di confermare che la dicitura "L'importo posto a base di gara per il riscatto della fornitura al terzo anno è di € 80.000,00 soggetto a ribasso (iva esclusa).", in quanto noleggio, trattasi di rifiuto.

A codesta rispettabile stazione appaltante, alla scadenza contrattuale, sarà riservata una prelazione sull'eventuale acquisto del bene locato da esercitarsi al corrente valore di mercato.

RISPOSTA

Trattasi di quota massima a disposizione della stazione appaltante, per avvalersi eventualmente di opzione di riscatto.

DOMANDA N.10

In merito alle caratteristiche di minima riportate nel capitolato tecnico del documento "Allegato A- CAPITOLATO TECNICO requisiti minimi" si chiede che per la seguente caratteristica: 4. Rotazione complessiva intorno all'asse verticale $\geq 20^\circ$, del paragrafo "Stativo e Geometria, Requisiti Minimi caratteristiche tecniche del sistema offerto"

Non sia considerata pena esclusione e si accettino anche soluzioni non dotate di questa angolazione, in quanto comunque replicabile come combinazione del movimento orizzontale e scorrimento laterale dell'arco e quindi non limitanti nella pratica clinica.

RISPOSTA

Rimane valido quanto stabilito sull'equivalenza in base all'art.68 comma 7 de Dlgs. 50/2016

DOMANDA N.11

Con riferimento all'art 12 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

RISPOSTA

Rimane valido quanto stabilito dall'art. 113 bis comma 2 del D.Lgs 50/2016.

DOMANDA N.12

Con riferimento alla presente procedura si chiede di voler confermare l'applicazione delle nuove disposizioni entrate in vigore con il D.L. n. 4 del 27/01/22, in particolare all'art. 29 che rende obbligatorio l'inserimento nei documenti di gara delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106 D.Lgs. n. 50/2016. Tale obbligo ricorre al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19 e resterà in vigore fino al 31 dicembre 2023.

RISPOSTA

Rimane valido quanto definito dall'art.1 del Disciplinare fermo quanto stabilito per i servizi e forniture dell'art.1 comma 511 della legge n.208/2015.

DOMANDA N.13

Si fa presente che sulla piattaforma MEPA l'importo posto a base d'asta è pari ad € 60.000,00 + IVA e non € 200.000,00 + IVA. Si chiede di provvedere alla modifica per consentirci di inserire correttamente l'importo offerto rispetto alla base d'asta di € 200.000,00 + IVA.

RISPOSTA

SI L'importo posto a base d'asta annuale è 60.000 euro.

DOMANDA N.14

Si chiede di confermare che lo sconto unico percentuale da indicare nell'Allegato Offerta Economica è da applicare sul valore complessivo posto a base di gara (€ 200.000,00 + IVA).

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto.

DOMANDA N.15

Si chiede di chiarire se nell'Allegato Offerta Economica occorre indicare unicamente lo sconto percentuale sulla base d'asta o anche specificare l'importo offerto per il noleggio e l'importo offerto per il riscatto.

RISPOSTA

Lo sconto da indicare è sul valore complessivo posto a base di gara ovvero 200.000,00 euro.

DOMANDA N.16

Nel documento "Capitolato tecnico Requisiti Minimi" si legge a pag.5: Arco a C con geometria isocentrica perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, motorizzato. La geometria Isocentrica negli archi a C è una caratteristica tecnica necessaria per quelle apparecchiature che sono in grado di acquisire Volumi 3D e successiva post-produzione. In ambiti clinici dove l'acquisizione 3D non è richiesta la geometria non isocentrica non inficia sulle prestazioni tecniche dell'apparecchiatura. Non essendo presenti nel documento Capitolato Tecnico Requisiti Minimi esplicite richieste di acquisizioni 3D da parte dell'apparecchiatura richiesta, si chiede se si possano proporre archi a C per acquisizioni Bidimensionali 2D ma forniti di predisposizione ad acquisizioni 3D al fine di rispettare le condizioni di minima richieste.

RISPOSTA

Le prestazioni migliorative (3D ad esempio) saranno oggetto di valutazione tecnica nelle schede di assegnazione punteggio pti 15-33-36.

DOMANDA N.17

In riferimento alla RDO nella forma della procedura negoziata per la fornitura in noleggio di N. 1 Portatile per radioscopia per prestazioni vascolari ed angiografiche da destinare al P.O. "Dono Svizzero" di Formia dell'asl Latina, CIG 9772889DA4, con particolare riferimento all'Allegato A – "Capitolato tecnico, N.1 portatile per radioscopia digitale", al punto 46 dei "Requisiti Minimi caratteristiche tecniche del sistema offerto" è richiesta la seguente caratteristica tecnica di minima: "Arco a C con geometria isocentrica perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, motorizzato". Si richiede, nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, prescritti dal D.Lgs 50/16, sia possibile offrire un'attrezzatura analoga, seppur non dotata di isocentrismo geometrico, ma con maggiore compattezza ed ergonomia e con movimentazioni manuali.

RISPOSTA

Pur rimanendo valido quanto specificato all'art.68 del D.Lgs. 50/2016 in merito alla geometria isocentrica, il portatile dovrà essere di tipo motorizzato a garantire prestazioni vascolari e angiografiche.

DOMANDA N.18

In riferimento alla RDO nella forma della procedura negoziata per la fornitura in noleggio di N. 1 Portatile per radioscopia per prestazioni vascolari ed angiografiche da destinare al P.O. "Dono Svizzero" di Formia dell'asl Latina, CIG 9772889DA4, con particolare riferimento all'Allegato A – "Capitolato tecnico, N.1 portatile per radioscopia digitale", al punto 46 dei "Requisiti Minimi caratteristiche tecniche del sistema offerto" è richiesta la seguente caratteristica tecnica di minima: "Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4".

Si richiede, nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, prescritti dal D.Lgs 50/16, di poter offrire una stampante medica con formato differente dall'A4.

RISPOSTA

Rimane valido quanto previsto all'art.68 del D.Lgs. 50/2016 in merito all'equivalenza.

DOMANDA N.19

In riferimento alla RDO nella forma della procedura negoziata per la fornitura in noleggio di N. 1 Portatile per radioscopia per prestazioni vascolari ed angiografiche da destinare al P.O. "Dono Svizzero" di Formia dell'asl Latina, CIG 9772889DA4, con particolare riferimento all'Allegato C – "Scheda di assegnazione punteggio – Portatile per Scopia digitale", al punto 11 viene richiesto come requisito minimo un generatore che abbia potenza massima pari a 12 kW. Sempre allo stesso punto si può leggere che tale caratteristica viene valutata dalla formula: $P_i = ((V_i - 15) / (V_{max} - 15)) * P_{max}$.

Si chiede se, quanto appena espresso, sia da ritenersi un refuso e di specificare se il valore minimo richiesto sia 12 kW o 15 kW.

RISPOSTA

Si conferma 12 kw

DOMANDA N.20

In riferimento alla RDO nella forma della procedura negoziata per la fornitura in noleggio di N. 1 Portatile per radioscopia per prestazioni vascolari ed angiografiche da destinare al P.O. "Dono Svizzero" di Formia dell'asl Latina, CIG 9772889DA4, con particolare riferimento all'Allegato C – "Scheda di assegnazione punteggio – Portatile per Scopia digitale", al punto 24 viene richiesto come requisito minimo un detettore a stato solido che abbia un pixel di dimensioni pari a 180 micron. Sempre allo stesso punto, si può leggere che tale caratteristica viene valutata dalla formula: $P_i = ((V_i - 180) / (V_{max} - 180)) * P_{max}$, la quale valorizza detettori aventi pixel di dimensioni più grandi.

Considerando che a pixel minore corrisponde risoluzione maggiore e quindi miglioria, si chiede se quanto espresso sopra sia da ritenersi un refuso e di ritenere corretta la seguente formula con dinamica al ribasso: $P_i = ((180 - V_i) / (180 - V_{min})) * P_{max}$.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto.

DOMANDA N.21

In riferimento alla RDO nella forma della procedura negoziata per la fornitura in noleggio di N. 1 Portatile per radioscopia per prestazioni vascolari ed angiografiche da destinare al P.O. "Dono Svizzero" di Formia dell'asl Latina, CIG 9772889DA4, con particolare riferimento al "Disciplinare di gara" al paragrafo 3.2 "Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica" viene specificato che "il punteggio attribuito alle offerte economiche (max 30) verrà calcolato, ... , secondo la seguente formula: $V_a = R_a / R_{max} \times 30$ ",

ASL Latina

Viale Pierluigi Nervi Torre G2
04100 Latina

Tel +39.0773.6551

www.ausl.latina.it

p.iva 01684950593

mentre nell'Allegato C – “Scheda di assegnazione punteggio – Portatile per Scopia digitale”, al punto 1 il prezzo viene valutato dalla formula $P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$.

Si chiede se, quanto appena espresso, sia da ritenersi un refuso e di specificare quale formula verrà utilizzata per la valutazione delle offerte economiche.

RISPOSTA

Trattasi di refuso, la formula corretta per la valutazione dell'offerta economica è $V_a = R_a/R_{max} \times 30$, come indicato nel disciplinare di gara.

DOMANDA N.22

In riferimento alla RDO nella forma della procedura negoziata per la fornitura in noleggio di N. 1 Portatile per radioscopia per prestazioni vascolari ed angiografiche da destinare al P.O. “Dono Svizzero” di Formia dell'asl Latina, CIG 9772889DA4, con particolare riferimento all'Allegato C – “Scheda di assegnazione punteggio – Portatile per Scopia digitale”, al punto 6 viene richiesto come requisito minimo che il peso sia inferiore a 400 kg.

Si chiede nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, prescritti dal D.Lgs 50/16, se sia possibile offrire attrezzature secondo una tolleranza del 5% rispetto al requisito indicato.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto.